



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.



Il Garante

PARERE N.2 DEL 6 marzo 2026
Prot. n. 59381 del 6 marzo 2026

Oggetto: Contestazione per attribuzione costo tasse universitarie

Lo/La studente/ssa ... aveva presentato in data 27.1.2026 un'istanza al difensore civico della Regione Toscana il quale, ravvisando la competenza in argomento del Garante, l'ha trasmessa allo scrivente che ha preso in carico il caso in data 2.2.2026.

L'istante lamentava una gestione non corretta della sua posizione di studente dell'università di Firenze da parte della segreteria studenti che, nel tempo, l'avrebbe indirizzato/a in modo scorretto a riguardo della sua richiesta di "consulenza e supporto amministrativo per sospendere o congelare temporaneamente" la sua posizione universitaria. Sostiene che gli/le è stata negata la possibilità di incontri in presenza con l'ufficio per chiarire la propria posizione universitaria e contesta l'attribuzione delle tasse universitarie così come rilevato dal Settore segreteria studenti dell'Ateneo.

Gli accertamenti istruttori con le informazioni fornite dal Settore segreteria sono stati trasmessi all'istante al fine di verificare la possibile soluzione della controversia. Successivamente con due istanze del 3 marzo u.s. l'interessato/a è ritornato/a a richiedere l'attenzione del Garante confermando le sue obiezioni.

Entrando nel merito della questione è necessario in via preliminare chiarire che la lamentela dell'istante sull'equivoco in cui sarebbe stato/a indotto/a, poiché erroneamente indirizzato/a verso la richiesta di sospensione anziché sull'interruzione del percorso universitario, non è fondata.

Infatti, ancora con la sua istanza del 27 gennaio scorso parla di "consulenza e supporto amministrativo per sospendere o congelare temporaneamente" la sua posizione, mentre già con mail del 30 ottobre 2023 gli/le era stato detto che "l'interruzione degli studi è una questione di



fatto che non necessita di comunicazioni” e che “altra cosa è il mantenimento di posizione amministrativa regolare”.

Nonostante questi interventi l'istante confonde interruzione con sospensione.

Con mail del 14 dicembre gli/le viene comunicato che sarebbe stato effettuato il conguaglio tra il pagamento da lui/lei effettuato della prima rata 2023/2024 e la tassa per la sospensione. A questo punto l'interessato/a avrebbe dovuto procedere con la pratica della sospensione compilando ed inviando l'apposito modulo, cosa che non è avvenuta. Questo spiega perché con mail del 6 febbraio 2024 l'ufficio ritorna a dare indicazioni precise sulla differenza tra interruzione e sospensione, ribadendo che per l'anno 2023/2024 non avrebbe dovuto pagare alcuna tassa se voleva l'interruzione. Per questo motivo il 9.2.2024 l'ufficio afferma che non ha più il diritto al conguaglio, e ciò non è in contraddizione con quanto affermato il 14 dicembre 2025.

La lamentata assenza di un incontro in presenza non tiene conto del fatto che è necessario assumere un appuntamento con l'ufficio come prescritto dalle norme regolamentari dell'ateneo, cosa che alla fine non si è materializzata anche se non è mai mancato un pronto riscontro alle richieste da parte della segreteria studenti.

L'istante a conclusione di questa vicenda ha manifestato l'intenzione di rinunciare agli studi con una mail del 21 gennaio u.s. L'ufficio con mail del 22 gennaio ha precisato che “chiudendo la carriera non sono dovuti tutti i pagamenti arretrati da lui/lei elencati, ma soltanto l'onere di 116 € dovuto per presentare domanda di rinuncia”.

Pertanto, anche dopo aver approfondito i vari passaggi con il responsabile del Settore segreteria studenti lo scrivente con il presente parere può tranquillizzare l'istante sul fatto che non è da lui/lei dovuta la somma di euro 2950,00. E' però indispensabile che proceda alla chiusura del suo percorso con il pagamento della tassa di euro 116, seguendo le indicazioni che gli/le sono state fornite da ultimo con la mail del 27 gennaio.



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

Da un secolo, oltre.

Il presente parere viene trasmesso alla Rettrice, al Dirigente dell'area servizi alla didattica, al Responsabile Settore segreteria studenti e procedure selettive, al Responsabile della segreteria studenti dell'area umanistica e della formazione, all'istante.

f.to Il Garante

Carmelo Cantone

“Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell’art. 3, comma 2, D.lgs. n. 39/1993 “

“L’originale della presente dichiarazione è conservata presso l’Ufficio del Garante dell’Università di Firenze”